

**Subject:** R: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva  
**From:** "Dott. Gianluca Vidal" <vidal@studiovidal.com>  
**Date:** 07/09/2011 16:16  
**To:** "'Massimo Mellaro'" <mellaro@mdalegal.eu>  
**CC:** "'Franceschin Elena'" <elena@studiovidal.com>, <saittad@gmail.com>, "'Daniela Saitta'" <d.saitta@tiscali.it>, "'Francesca Pace'" <francesca.pace@studiosabelli.it>

Gentile Avvocato, stante il momento di mercato la prima reazione sarebbe quella di accettare, ma certamente ci esporremmo al rischio di aver preso 7 contro 12 e magari i Landi ci potrebbero imputare la colpa di una transazione comoda. Dall'altra vorrei capire se, per evitare di lasciare troppo tempo a controparte, che magari si sta organizzando a far scappare i buoi dal recinto, Eutelia possa, e con che esiti, avviare azioni conservative reali, a prescindere dalle "azioni che non si trovano". Sette saranno pochi nella fattispecie ma certo pochi non sono in assoluto, quindi prima di perdere tale cifra con i creditori per la pervicacia di una azione magari inutile vorrei davvero comprendere: se facessimo partire una guerra seria, riusciremmo ad avere, secondo lei, provvedimenti conservativi di una certa importanza? Grazie ancora per l'ottima analisi ed ancor più per la sintesi. gv

---

**Da:** Massimo Mellaro [mailto:mellaro@mdalegal.eu]  
**Inviato:** lunedì 5 settembre 2011 10.35  
**A:** 'Dott. Gianluca Vidal'  
**Cc:** 'Franceschin Elena'; 'saittad@gmail.com'; 'Daniela Saitta'; 'Francesca Pace (francesca.pace@studiosabelli.it)'  
**Oggetto:** R: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Pregiatissimi Commissari,

se da un lato mi scuso per il ritardo con il quale riscontro la nota del Dr. Vidal (ritardo dovuto alla pausa estiva - ahimè troppo breve - che mi ha portato fuori dallo studio), dall'altro lato sono a ringraziarVi per l'opportunità concessami, quella, cioè, di poter partecipare al processo decisionale diretto ad affrontare la vertenza in essere con la famiglia Giacomini, che, allo stato, controlla, la società One Italia S.p.a., di cui Eutelia, pur a seguito delle note cessioni, continua a detenere una partecipazione al capitale sociale.

Qui di seguito cercherò di riassumere i termini della questione, per, poi, fornirVi il mio punto di vista. Ed esattamente:

- a. in data 28.09.2007, Eutelia ha ceduto ai predetti Sigg.ri Giacomini il **25,76%** del capitale sociale di One Italia, così ripartendolo: **(i) a Giacomini Walter** 1.411.205 azioni per il prezzo complessivo di € 4.954.475, di cui risulta versata la minor somma di € 990.895; **(ii) a Karma S.r.l.** lo stesso numero di azioni per gli stessi importi; **(iii) e a Leonardo.it S.r.l.** 1.525.580 azioni per il prezzo complessivo di € 5.356.050, di cui risulta versata la minor somma di € 1.071.210;
- b. a tale data, quindi, per volontà delle parti, ogni azione di One Italia è stata valorizzata € 3,51;
- c. Eutelia, di contro, se, da un lato, ha conservato la piena proprietà su n. **1.931.000 azioni**, costituenti l'ulteriore **11,44%** del capitale di One Italia, dall'altro lato, deve, tuttora, incassare il residuo corrispettivo delle cessioni, ammontante, in linea capitale, a **€ 12.212.000**;
- d. importo questo, che è stato garantito con l'accensione di un pegno sui titoli ceduti, con l'assegnazione, però, ai debitori - acquirenti dei connessi diritti amministrativi;
- e. non avendo i Giacomini, alle scadenze, corrisposto il dovuto, Eutelia, all'epoca *in bonis*, ha promosso una serie di procedure esecutive (nde. alcune, in verità, come già indicatoVi, di dubbia validità, sia sul piano formale, che, soprattutto, su quello sostanziale), che sono state opposte dai debitori e nelle quali la procedura è subentrata;
- f. come si è già avuto modo di segnalare, esiste una discrasia tra quanto a nostra conoscenza e quanto indicato nell'elenco soci depositato presso il Cerved, ove si da atto dell'esistenza di un diritto di pegno su: **(i) 610.000** azioni (3,61% del capitale) appartenenti a Invest S.p.a. **(ii) e 305.000** azioni (1,81% del capitale) appartenenti a certo

Sig. Fabio Valenti (nde. l'avv. Navarra, nella nota del 3.08 u.s., conferma l'esistenza di un credito di Eutelia verso il Valenti per € 346.441,00, a seguito della cessione, che la prima ha effettuato a favore del secondo);

**g.** nella nota di cui si è detto poc'anzi, l'avv. Navarra propone di corrispondere a Eutelia l'importo di **€ 7 milioni** (da versarsi in 10 anni, con interessi al tasso legale e garanzia ipotecaria su immobili appartenenti sia ai Giacomini, sia a soggetti terzi, che, se pur gravati da ipoteca, dovrebbero risultare capienti) a fronte della rinuncia del dovuto e, quindi, sostanzialmente, della cessione e/o liberazione di **n. 6.583.990 azioni, pari al 39,01%** del capitale sociale;

**h.** il che significa, senza entrare nel merito dei termini e delle modalità di corresponsione del dovuto, **valutare**, in ultima analisi, **ciascuna azione di One Italia S.p.a. € 1,06**;

**i.** se è, ovviamente, difficile esprimere un giudizio di congruità su tale valore, senza una perizia di stima, questo, però, appare non essere in linea sia con quanto espresso, in punto di **patrimonio netto**, nell'ultimo bilancio di esercizio approvato (nde. quello, cioè, afferente all'esercizio 2010), **che valorizza ogni azione a € 1,17**, sia, soprattutto, con quanto pattuito nel novembre del 2007 (cfr. punto b, che precede);

**j.** sulla scorta di tali premesse, sarebbe opportuno chiedere ai Giacomini, per il tramite del loro legale, di manifestare la propria disponibilità a far eseguire, a loro spese e con professionisti individuati di comune accordo, una perizia di stima, non soltanto sui cespiti da porre a garanzia del buon esito dell'operazione, ma, altresì, sul valore di One Italia, che dovrebbe, appunto, essere utilizzato per parametrare il corrispettivo della "cessione";

**k.** nell'ipotesi in cui controparte non condivida un siffatto modo di procedere, riterrei, di contro, necessario instaurare una forte azione giudiziaria di contrasto, se del caso, rivalutando, anche, le iniziative già intraprese;

**l.** questo, perché appare essere estremamente significativa la condotta tenuta dalle controparti nell'ultimo periodo: questa, a ben guardare, è stata caratterizzata dalla loro pervicace determinazione a non voler riconsegnare a Eutelia i titoli azionari costituiti in pegno (nde. titoli che non possono non essere in possesso dei predetti, avendoli questi utilizzati, da ultimo, nell'assemblea del 23.03.2011);

**m.** la chiave di lettura di un siffatto comportamento riposa, a mio modo di vedere, sulla circostanza che i Giacomini temono che la consegna dei titoli, con la conseguente escussione del pegno e la loro successiva sottoposizione alla procedura coatta di vendita, possa, da un lato, far emergere un valore della partecipazione non in linea con quello da essi proposto e, dall'altro lato, consentire il subentro nel capitale di One Italia di soggetti terzi (nde. ad esempio: un competitor), sicuramente portatori di istanze, *lato sensu*, centrifughe;

**n.** in conclusione, nell'ipotesi in cui si debba procedere per, da un lato, recuperare il dovuto e, dall'altro lato, valorizzare la partecipazione esistente, sarebbe opportuno agire su più fronti, tra i quali, appunto, quello endo societario, attivando tutti i possibili meccanismi di contrasto.

In attesa di un Vostro cenno di riscontro e a disposizione per quanto possa occorrere, oltre che, se del caso, per approfondire per le vie brevi i vari aspetti della questione, colgo l'occasione per porgerVi i saluti più cordiali.

Massimo Mellaro

Avv. Massimo Mellaro



Piazza S. Andrea della Valle, 3  
00186 Roma (Italia)  
Tel. +39.06.68802363  
Fax +39.06.68215745  
[mellaro@mdalegal.eu](mailto:mellaro@mdalegal.eu)  
[m.mellaro@fcpec.it](mailto:m.mellaro@fcpec.it)

[www.mdalegal.eu](http://www.mdalegal.eu)

NOTA SULLA PRIVACY (D.lgs 196/2003): questa e-mail e gli eventuali file allegati sono da ritenersi confidenziali e rivolti alle sole persone in indirizzo; vi chiediamo pertanto di non diffonderlo ad altri se ciò non è espressamente

indicato. Se il messaggio vi è stato recapitato per errore vi preghiamo di distruggerlo e di volerci cortesemente avvisare. Grazie per la collaborazione.

PRIVACY NOTE: This mail may contain confidential or otherwise protected information. If you are not the intended recipient or responsible for delivering the message, please delete it from your system and let the sender know it by reply. Any unauthorized copying, disclosure or distribution of the material in this e-mail is strictly forbidden. Thank you for your cooperation.

---

**Da:** Dott. Gianluca Vidal [mailto:vidal@studiovidal.com]  
**Inviato:** venerdì 5 agosto 2011 16:55  
**A:** Massimo Mellaro  
**Cc:** 'Franceschin Elena'; saittad@gmail.com; 'Daniela Saitta'  
**Oggetto:** I: Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Gentile Avvocato, La ringrazio della Sua. Vorrei solo esternarLe un mio pensiero, generale, sulla funzione dei consulenti, legali e tecnici, nelle procedure di Amministrazione Straordinaria. In queste strane procedure, a metà tra "l'aziendale" ed il "fallimentare", il Commissario è chiamato a risolvere giornalmente istanze assai differenziate nella materia, numerosissime, spesso rilevanti per altre decisioni coinvolte o perché originanti altre conseguenze. In questo difficile panorama ho sempre interpretato il lavoro dei colleghi chiamati ad aiutarmi come non solo portatori di conoscenza tecnica, ma anche di terzi portatori di una propria visione della pratica, che in qualche modo sgravi l'operato del Commissario. In sostanza vorrei da Lei, e mi scusi se mi permetto non conoscendola direttamente, una Sua "visione" ed una presa di posizione, quale quella che Lei prenderebbe se Lei fosse chiamato ad essere Commissario. Grato per il Suo aiuto attenderei da Lei un commento globale sulla vicenda ed il Suo consiglio sui prossimi steps da adottarsi, con valutazione dei pro ed i contro che certamente vi saranno. Cordialmente gv

---

**Da:** Massimo Mellaro [mailto:mellaro@mdalegal.eu]  
**Inviato:** giovedì 4 agosto 2011 17:51  
**A:** 'd.saitta@tiscali.it'; 'francesca.pace@studiosabelli.it'; 'vidal@studiovidal.com'; d.saitta@tiscali.it; francesca.pace@studiosabelli.it; vidal@studiovidal.com  
**Cc:** 'alessandra.granatelli@studiosabelli.it'; 'alessandra.granatelli@studiosabelli.it'  
**Oggetto:** Eutelia Spa in a.s. / Giacomini - proposta transattiva

Egredi Commissari,

faccio riferimento alla questione di cui all'oggetto, per rimmetterVi copia della nota e dei relativi allegati, fattimi recapitare dallo Studio Graziadei, nell'interesse dei Signori Giacomini.

In attesa di conoscere Vostre determinazioni al riguardo, colgo l'occasione per porgerVi i migliori saluti.

Avv. Massimo Mellaro



Piazza S. Andrea della Valle, 3  
00186 Roma (Italia)  
Tel. +39.06.68802363  
Fax +39.06.68215745  
[mellaro@mdalegal.eu](mailto:mellaro@mdalegal.eu)  
[m.mellaro@fcpec.it](mailto:m.mellaro@fcpec.it)

[www.mdalegal.eu](http://www.mdalegal.eu)

NOTA SULLA PRIVACY (D.lgs 196/2003): questa e-mail e gli eventuali file allegati sono da ritenersi confidenziali e rivolti alle sole persone in indirizzo; vi chiediamo pertanto di non diffonderlo ad altri se ciò non è espressamente indicato. Se il messaggio vi è stato recapitato per errore vi preghiamo di distruggerlo e di volerci cortesemente avvisare.  
Grazie per la collaborazione.

PRIVACY NOTE: This mail may contain confidential or otherwise protected information. If you are not the intended recipient or responsible for delivering the message, please delete it from your system and let the sender know it by reply. Any unauthorized copying, disclosure or distribution of the material in this e-mail is strictly forbidden. Thank you for your cooperation.